



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



COMPAGNIA AMATORIALE

OPERA TUTELATA S.I.A.E. COD. 904597A

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 4U+5D

| | |
|----------------------|--------------------------|
| D Pia Perbono | La madama |
| U Ergene Perbono | Il marito della Madama |
| U On. Felice Lamonta | Il fedifrago |
| D Immacolata | La moglie dell'Onorevole |
| D Santa Mazzoccola | La Prostituta |
| U Gaio Massenzio | Detto Sarracino |
| D Isolina | Una vicina |
| D Gaia | La figlia della vicina |
| U Rodolfo | Il postino |

La scena si svolge ai nostri giorni all'interno di una sala d'attesa della casa di tolleranza tenuta in piedi dalla signora Pia. Come idea di base la stanza è arredata come segue: Tavolinetto basso centrale con sotto tappeto. Sopra il tavolinetto scatola di pronto soccorso con dentro lo pseudo vibratore, vaso di fiori, e posacenere. A lato six divanetto due posti con posacenere alto e portariviste. Sul fondale quadri appesi raffiguranti prostitute dell'800, consolle a muro avvitata a terra con sopra un portacandele o un abatjour e una statuetta a forma di corpo di donna. Sopra la consolle piccolo specchio ovale. Lato six sembrate separé con sopra sciarpe, collane e boa. Lato dex scrivania con due sedie sopra un citofono e una lampada da scrivania. Si lascia a regista e scenografo la strutturazione delle uscite e il resto dell'arredamento in base al questo. Non sono previsti cambi di scena.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>

PRIMO ATTO

BRANO 1 – *Apertura primo atto. La scerna si apre con la madama che sta mettendo in ordine i fiori e si appunta una pansé sul petto e canta mentre Gaio Massenzio detto Sarracino ragioniere gay sta registrando i registri contabili:*

PIA Io ne tengo un'altra in petto poi l'accoppio tutte e due pansé mie e pansé tue in ricordo del nostro amorrrrrrrrrrr... ueeeee che bella pansé che tieni... ♪♪ la la lla la la la la

GAIO (*Gay*) Che bella voce che avete signora... proprio bella. Ehhhhhhh! Magari io

PIA Ma che dici Gaio: pure tu ce l'hai una bella voce!

GAIO Per carità, non me ne parli neppure: sgracchiata com'è!

PIA Ma che dici sgracchiata... da retta a una che se ne intende: hai la voce raffinata e sei proprio un bell'uomo fidati.

GAIO Uomo? Beh oddio proprio uomo uomo non direi

PIA Ma come si fa? Come si fa dico io?

GAIO Come si fa a fare cosa signora Pia?

PIA A sprecare tutto questo ben di Dio così... le donne fanno la fila appresso a te e tu non le pensi neanche per l'anticamera del cervello...

GAIO cosa vuole farci signora mia? Tutti i gusti son gusti!

PIA E sì, ma i tuoi sono particolarmente discutibili però: ne vogliamo parlare?

GAIO È tutto inutile signora Pia: c'hanno provato in tante. Solo fiato sprecato

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- PIA Ehhhhhhhh: Gaio Massenzio detto Sarracino, sapessi come ti sprecherei io a te...
- GAIO Lei mi prende in giro signor' l'ho capito sa?
- PIA neanche per sogno! io con te farei una pazzia! Che poi hai questo soprannome... Sarracino... che fa bollire il sangue... ma perché ti hanno chiamato così?
- GAIO Per via che m'ero invaghito di una guardia notturna!
- PIA Una guardia notturna? E che centra col soprannome?
- GAIO Ero cotto signora Pia ... cotto come un prosciutto di parma stagionato e lo seguivo di notte: lui in bicicletta io a piedi. Saracinesca dopo Saracinesca...
- PIA E per questo ti hanno soprannominato Sarracino?
- GAIO E si... è stata una storia breve... ma intensa.
- PIA M'hai distrutto un mito! Pensavo dipendesse dal profilo greco... perché diciamo la verità: sei bello e acculturato...
- GAIO A si si... a cul turato si... anche se non quanto vorrei, ma non mi lamento.
- PIA Veramente io intendevo altro... l'hai terminata la contabilità?
- GAIO Sì adesso adesso
- PIA E come va?
- GAIO Ad oggi il buco è salito a 30.000 euro.
- PIA Così tanto? Ma sei sicuro?

- GAIO Scherza? Guardi che in quanto a buchi me ne intendo sa?
- PIA Ma come è possibile: non capisco!
- GAIO Il conto è semplice: viene qui senza pagare da due anni quattr'ore la settimana! Fanno 30.000 tondi tondi. Li riprenderà mai signo'?
- PIA Spero di sì... l'importante è che il resto sia tutto in ordine spero
- GAIO Fino all'ultimo centesimo!
- PIA *(Annusando l'aria)* Bene... allora poi che viene proverò a parlargli... per recuperare.... ma... ma che è questa puzza di pollo bruciato? *(Annusando Sarracino)* Mamma mia Sarracì: ma sei tu?
- GAIO Io? No! forse il mio bagnoschiuma?
- PIA E che marca per lavarti: sapone Amadori?
- GAIO Nooooo: bagnoschiuma alla fragolina di bosco!
- PIA E allora il bosco deve essere andato a fuoco non c'è altra spiegazione!
- GAIO Ahhhhh ho capito adesso a che odore si riferisce...
- PIA No no! non è un odore: è proprio puzza di pollo bruciato!
- GAIO È la ceretta!
- PIA La ceretta?
- GAIO Sì... sì sì: il primo giorno ha questo... come dire... retro-gusto d' affumicato!

- PIA E beato te che lo chiami retro-gusto. Con cosa ti sei depilato?
- GAIO Con l'accendino!
- PIA *(stupita)* Con che cosa?
- GAIO Con l'accendino! Mi dò una bruciacchiata ogni tanto perché troppi peli non mi piacciono: faccio male?
- PIA *(ironica)* Noooooo: La prossima volta usa la fiamma ossidrica: fai prima!
- GAIO Non mi prenda in giro Signora Pia: l'accendino va benissimo... anche perché ho una ricrescita...
- PIA Ma fatti dare una crema depilatoria da Santa no? Con questa puzza che fai, i clienti me li evacua direttamente la protezione civile.
- GAIO Le creme? Per carità! Le creme appiccicano: danno una sensazione di unto che brrrrrrrrrrr...
- PIA E certo... invece l'accendino...
- GAIO Non c'è paragone: l'accendino lascia quel pelo "arricciatello" che sembra una permanente.
- PIA *(ironica)* Immagino!
- GAIO E poi io con Santa non mi prendo! È troppo invadente.
- PIA Ti stuzzica è vero?
- GAIO In continuazione!
- PIA Ma quale donna non ti stuzzicherebbe a te e Sarracì: dimmelo un po'? Quale donna?

BRANO 2 - *Trilla il campanello dell'appartamento e Pia va ad aprire*

GAIO Si ma c'è stuzzico e stuzzico! L'ultima volta m'ha preso di sorpresa e m'ha baciato... con quella linguaccia... *(sputando)* puah che schifo... rabbrivisco solo a ripensarci!

PIA Immagino: ti sarà venuta l'orticaria.

GAIO Invece lei ha tutto un altro modo di fare... canta, ha sempre questo animo allegro... !

PIA Va bene va bene Gaio... fammi aprire il portone che è ora! Senti come suonano? *(cantando va ad aprire)* e ne tengo un'altra in petto poi l'accoppio tutte e due pansé mie e pansé tue in ricordo del nostro amorr... *(rientrando)* È Rodolfo: entra pure!

Entra Rodolfo il postino, sordo, sotto il peso della sua artrite tutto piegato e lentamente

RODO Eh... magari signora Pia... trenta lune le ho passate da un pezzo... *(intanto gli da diversa posta da firmare)*

PIA Veramente ho detto entra pure... non trenta lune

RODO E a lei pare che avessi avuto le entrate andavo ancora sfacchinando? Ero bello che andato in pensione!

PIA Ma non hai ancora 65 anni

RODO Che dice? Io sono pieno di malanni!

PIA Hai perso un po' di udito ultimamente?

RODO Come? Non ho capito.

PIA Ecco appunto: lasciamo perdere

RODO Bisognerà pure fare quello che serve, ma non posso mica spezzarmi

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- PIA *(Prendendo la posta e guardandola)* Allora ascolta bene: questa posta non è la mia... quindi caro Rodolfo dalle orecchie non senti ma pure gli occhi...
- RODO Vivo con quattro baiocchi è vero... lo stipendio non basta mai... è giusto?
- PIA Niente niente: fai finta di niente tanto parlare con te è come parlare con un fax... tu chiacchieri e quello fischia...
- RODO Che ci faccio con lo specialista?
- PIA Questa posta non è la miaaaaaaaaaa
- RODO Ha saputo della povera zia? Sono rimasto solo come un cane!
- GAIO Rodoooooo... hai due orecchie peggio delle mieeeeeeee
- RODO No no: non ho altre zie... avevo solo lei e purtroppo m'ha lasciato. M'è rimasta una cugina in Australia.
- GAIO Questo non ci sente più
- RODO Siiii come no? Vado a sbattere laggiù?
- PIA Rodolfo... guardami in faccia ... Qui sulle labbra...
- RODO *(Avvicinandosi per baciarla)* Che vuoi un bacio?
- PIA *(Schivandolo)* Ma che fai? Ti sei ristupidito per davvero?
- GAIO *(Che ha preparato un foglio scritto a Rodolfo)* Rodo... leggi qui: leggi!
- RODO *(Rodolfo leggendo con inflessione gay)* Caro Rodolfooooo... *(commentando a Gaiò)* Per la miseria Sarricino... tu sei ricchione pure quando scrivi *(poi continuando)*

GAIO Leggi... non fermarti!

RODO (*Continuando a leggere*) La posta che c'hai portato non è la nostra...
riportala via... (*Realizzando*) Non è la posta giusta?

PIA e GAIO No!

RODO (*Rimettendo la posta in borsa*) E non me lo potevate dire subito... ora
devo fare il lavoro da capo...

PIA Veramente te l'ho comunicato 5 minuti fa

RODO E se voi avete voglia di parlà... io non ho tempo da perdere...
arrivederci! (*uscendo*) Ma guarda un po' tu guarda se la gente che
lavora deve venire a perdere tempo con questi... (*esce*)

PIA Non c'è niente da fare! Se la canta se la suona e alla fine ha
sempre ragione lui... che gli dici?

GAIO Cosa vuole dirgli? Niente, anche se mi sa che a questo
mondo... essere sordi... non è poi tanto male!

PIA E non hai tutti i torti Sarraci!

ERGENE (*Entrando in scena*) Buon giorno Pia

PIA Ah!... sei tu?

ERGENE (*entrando*) No: è George Clooney! Ho incrociato Rodolfo.
Fumava come una stufa... Tu hai bruciato qualcosa? Si sente
puzza...

PIA Di pollo abbrustolito lo so!

ERGENE Ah lo sai... e mi fa piacere... hai bruciato il pollo nel forno?

PIA No! È la depilazione di Gaio... caro Signor Clooney...

- GAIO *(guardandolo con interesse e avvicinandosi)* Buon giorno Ergene
- ERGENE Signor Ergene per te chiaro? E sta al tuo posto: non ti avvicinare. *(a pia)* Tu non te ne potevi scegliere uno normale no? Proprio un contabile arioso ti serviva?
- GAIO Ho detto solo buon giorno ... niente di più
- ERGENE E a me già è bastato per rovinarmi la giornata pensa un po'?
- GAIO Esagerato....
- ERGENE Non mi sfiorare neanche per sbaglio altrimenti oggi faccio caporetto... e non mi guardare neanche!
- GAIO Che cosa vuole: a me tutto quello che "Erge" mi desta curiosità
- ERGENE A me invece tutto quello che è Gaio mi provoca l'istinto omicida! Io devo ancora capire che cosa ci fai qui?
- GAIO La contabilità... è la mia branchia
- ERGENE *(a pia)* Ah beh! E se fa i conti come parla stai a cavallo
- PIA s'è sbagliato che sarà mai? Voleva dire branca
- GAIO *(Avvicinandosi e toccandolo)* No no proprio branchia: perché io sono del segni dei pesci: e lei signor Ergene?
- ERGENE *(Pausa lunga lo guarda)* Io sono del segno di Zorro e se non te la smetti di appiccicarti t'affetto come una cipolla!
- GAIO *(avviandosi)* Forse allora è meglio che tolga il disturbo: magari torno quando c'è lui visto che è fine mese!
- PIA No no che torni: ci vuole discrezione. Quello è un calibro da 11

- GAIO Uhhhhhhhhhhhhhhhhhhhh... a me i calibri più son grossi e più mi inebriano
- ERGENE Mandalo viaaaaaa... via per carità... mi fa tornare la varicella. Guardalo! Tu guardalo com'è inebriato? Ogni fine mese è così!
- GAIO Non è mica che è colpa mia se il 27 mi sale come una specie di calore...
- PIA Si emoziona perché prende lo stipendio
- GAIO (*uscendo*) No no: perché penso al mese... entranteeeeeee!
- ERGENE (*Lo guarda uscire*) bei collaboratori che hai scelto: i miei complimenti
- PIA come contabile è perfetto ed efficiente che cos'è che non ti va bene stamattina?
- ERGENE Ehhhhhhh un po' di cosette... tra cui anche Sarracino sci
- PIA Sarracino e intelligente... educato... sensibile
- ERGENE E polveroso... ma voi gli morite dietro come tante ragazzine... mi fate proprio ridere
- PIA Ma voi chi?...io non muoio dietro a nessuno!
- ERGENE Secondo te io non vedo come lo guardi? Te lo mangi con gli occhi
- PIA E con questo? E un bell'uomo... e allora? Da quando in qua è proibito pure guardare?
- ERGENE Certo certo: tu guardi Sarracino e intanto io vado al mercato alle 7 di mattina, rientro a le 9 e ogni giovedì riporto pure la carne!

PIA E beh? È così da almeno tre anni

ERGENE Appunto: e tu invece di dirmi “amore... “

PIA *(Ridendo)* Ahahahahahahaha ahahaahahaha come tu dovrei chiamare? Amore? Ahahahahahahaha sei divertente però non c'è che dire... ahahahahahahaha

ERGENE Hai ragione. L'amore tra me e te è evaporato da un secolo! La signora Pia Perbono oramai... “Pia solo per culo” e invece di darmi un minimo di considerazione mi squadra con due occhi freddi e spara un “Ah sei tu?” che io già lo so dove vuoi andare a parare!

PIA Senti è! Stamattina non è mattinata!

ERGENE Ma dentro questa Casa di Tolleranza non è mai mattinata... mai! Figuriamoci quando arriva lui!

PIA Lui sarebbe Sarracino?

ERGENE Ohhhhhhh! Dentro i tuoi pensieri c'è solo Sarracino! Hai la vocazione della Missione Impossibile

PIA Questo è vero... altrimenti non sposavo te

ERGENE Simpatica come sempre! Lui non è Sarracino, ma sua eccellenza: l'onorevole...

PIA Quando parli di lui dovrei sciacquarti la bocca

ERGENE Che palleeeeeee!

PIA Senti che espressioni! Non potresti moderare il linguaggio?

ERGENE E perché scusa? Quei gingilli non li trattate giornalmente?

PIA Io non tratto un bel niente! Io mi limito...

ERGENE A fare la ruffiana!

PIA Madama! Si dice Madama!

ERGENE Ahhhhh adesso mi spiego perché l'onorevole viene a visitarci!
Qui si sente a Palazzo Madama. Sei ruffiana altro che!

PIA Ma sì, tu pensala come vuoi: intanto ogni settimana viene.

ERGENE Hai capito il grande statista! Con un nome che da solo fa
campagna elettorale: Felice... Lamonta!

PIA Ho capito hai dormito male stanotte?

ERGENE Io? Noooooooooo! Io ho riposato su 7 materassi di gomma piuma
fino a che stamattina a Santa non è iniziato il mal di pancia!

PIA Santa non ha avuto nessun mal di pancia

ERGENE Ah no? e allora cos'erano tutti quei sospiri: "Ahhhhhhhhhhh
uhhhhhhhhhhhhhh ohhhhhhhhhhhhhh..."

PIA Ehhhhhhhhhhhhhhhhh

ERGENE No! Ehhhhhhhhhhhhh non lo diceva

PIA Ehhhhhhhhhhhhhhhhhhh lo dico io! Ma tu scendi dall'albero
del sapone! Non ce lo sai che quelli sono i gorgheggi del
mestiere?

ERGENE I gorgheggi del mestiere! *(Pausa)* E con tutte le Maria Callas che
stanno sul mercato proprio Santa dovevi scegliere? Santa
Mazzocola: un nome una garanzia!

*Entra isolina con la figlia o la sorella un po' anzianotta vestita da collegiale con un grosso lecca
lecca e le treccine*

ISOLINA Chiedo scusa per il disturbo: è qui la scuola di canto?

ERGENE (*Ironico*) Sì... al piano di sopra!

ISOLINA Sa perché vorrei iscrivere mia figlia/sorella e allora ho pensato di...

PIA Scusi se la interrompo signora, veramente... noi qui... ci occupiamo di altro.

ISOLINA Ma guardi che è molto portata è?

ERGENE Ah beh allora... se è portata... (*a Gaia*) come ti chiami bella?

GAIA Gaia!

ERGENE E no è! Questa è una maledizione! ce ne manca un'altra e facciamo tombola: mi dispiace ma abbiamo già dato: siamo pieni... pieni fin qui!

ISOLINA Vuol dire che non avete nemmeno un posto piccolo piccolo? Gaia, fa sentire la voce ai maestri... perché voi siete i maestri giusto?

ERGENE Io veramente no: ma mia moglie insegna... uhhhhhhhhhhhhh se insegna!

ISOLINA Bene! Molto bene... allora Gaia: fai sentire la voce alla signora maestra?

GAIA (*si schiarisce la voce si mette in posa poi a voce altissima goffamente*)
Tuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuuu, che m'hai preso il cuò-
rrrrrrrrrr sarai pe mè - il sòlo - amò - rrrrrrrrrrrrrrrrrrrrr

ISOLINA Brava vero?

ERGENE Ehhhhhh bravissima... ha già tutto aperto... la a le è la o...

ERGENE Ah si? Lo sa?

GAIA E certooooo: altrimenti perché m'avrebbe accompagnata qui?

ERGENE Non è solo portata è pure precoce la ragazza!

PIA Io capisco ma seppure con tutta la buona volontà non credo sia il caso...

ISOLINA (*supplicante afferrandola per un braccio*) È il caso è il caso mi creda.

ERGENE E 'il caso... credigli...

ISOLINA Se non c'aiutate voi non sappiamo come uscirne.

ERGENE Noi invece qui oi sappiamo benissimo: anche come entrarne se è per questo!

ISOLINA Tutto il condomino è in rivolta... rischiamo lo sfratto...

PIA Si ma non ho capito che cosa c'entra questo con la casa di tolleranza.

ISOLINA Per farla cantare qualche ora a palla di fuoco come fa lei, l'unica soluzione rimasta è portarla in una casa di tolleranza... perché da noi... non la tollerano più.

ERGENE Eccerto qui invece può gorgheggiare come vuole...

ISOLINA Davvero dice?

ERGENE La mettiamo insieme a Santa... sai che duetti?

PIA No no signora guardi c'è un disguido. Questa è sì una casa di tolleranza... ma non acustica però!

ISOLINA Ah nooooooo? Che peccatooooo... e adesso?

GAIA Che succede? Non mi prendono qui?

ISOLINA Ehhhhh no... sembra di no!

GAIA *(Piangendo ragliando)* Ahhhhhhh ih ahhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhh, ih
ahhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhh

ERGENE Oh! Ma questa mica piange... raglia

ISOLINA Buona buona Gaia che a tutto c'è una soluzione!

ERGENE Perché non prova al conservatorio: li glie la conservano
benissimo

ISOLINA Ma che idea genialeeeeeee! Come ho fatto a non pensarci
prima. Gaia... saluta i signori e andiamo il conservatorio ci
aspetta! *(escono)*

ERGENE Sicuro: da li dove sta non si muove di un metro... *(sconsolato)*
Noooo! io proprio ci rinuncio a capirlo questo mondo!

PIA Sempre così dici: da quando abbiamo messo su questa
attività...

ERGENE No no aspetta chiariamoci subito. L'attività l'hai messa su tu: io
ho fatto sempre onorato servizio come archivista comunale.

PIA Esodato!

ERGENE *(nel senso di fuggito)* Ma non mi sono dato proprio per niente...

PIA Esodato: lavoratore senza lavoro e senza pensione. Ho aperto
l'attività perché alla tua pensione mancano ancora 10 anni.
Come campiamo?

ERGENE Ah ecco! E per questo motivo sei passata da mangiante a
magnaccia?

PIA Madama si dice: no magnaccia... E vedi di essere più tollerante!

ERGENE Ma io sono tollerante Piaaaaa: tollerantissimo sono! Ci abito pure dentro una casa di tolleranza: più tollerante di così?

PIA Hai proprio la mentalità da topo di biblioteca

ERGENE Meglio topo che zoccola!

PIA Ricominci come il solito tuo?

ERGENE Ma che ricomincio ... che ricomincio: qui non abbiamo mai finito no ricomincio. Quella proprio alle 7 di mattina deve gorgheggiare?

PIA Per forza l'Onorevole a quell'ora.... sai com'è?

ERGENE E lo so lo so... Ahi voglia se lo so!

PIA E allora che c'è di male? In fondo è un uomo...

ERGENE Sposato!

PIA E con questo?... non sarà che un uomo sposato non si può prendere un po' di libertà una volta la settimana?

ERGENE Allora lo posso fare anch'io?

PIA Ho detto uomo: non archivista comunale esodato. Uomo! Se poi è un politico...

ERGENE Gli si passa pure la scappatella vero?

PIA Ma questa non è una scappatella. Non c'è implicazione sentimentale! E la moglie lo sa!

ERGENE Tu sei sicura sì?

PIA Sicurissima... me l'ha detto lui!

ERGENE Capirai... la parola di un politico: l'hai messa in banca!

PIA La moglie lo sa!

ERGENE Non è che uno di questi giorni entra qui come una furia scatenata?

PIA Non lo dire neanche per scherzo. Sono una coppia aperta e moderna... e poi ogni uomo politico ha dietro di sé una donna intelligente!

ERGENE Mica sempre: Bill Clinton ce l'aveva davanti

PIA Continua con queste battute stupide tu. Ma dico io: che c'è di male se l'Onorevole prima di andare in Senato...

ERGENE Si viene a guardare due tette? Niente: sempre in tema resta.

PIA Mi spieghi perché ce l'hai tanto con lui?

ERGENE Perché tanto per rimanere in tema mi ha trombato anche la pinzione!

PIA Ma non dire sciocchezze!

ERGENE E' vero scusa ho sbagliato. 1900 euro diviso 945 parlamentari: lui m'ha fottuto solo i 2 euro della sua parte!

PIA Ma tu pensa come sei fatto: vedi solo quello che t'ha levato! Quello che c'ha dato no? Questo lavoro me l'ha trovato lui è?

ERGENE Hai capito l'onorevole? Il tutore delle leggi? Proprio un bel lavoro t'ha trovato... svegliatiiiiiii! Questa è una copertura per lui non un lavoro per te

PIA tu vedi mostri ovunque

ERGENE No... io ovunque vedo solo clienti, polverosi, e zoccole. Tranne il giovedì quando arriva l'onorevole: Come mai?

PIA Ha chiesto un po' di privacy: secondo te sta bene che un uomo politico sia visto entrare qui?

ERGENE Eccolo il succo del discorso! No sta bene che sia visto no che ci venga.

PIA Che cosa vuoi dire?

ERGENE Che finché nessuno lo scopre ogni cosa è lecita! La storia di sempre.

PIA E anche se fosse? A me fa guadagnare!

ERGENE Ma siiiii hai ragione: il fine giustifica i mezzi, la morale mettiamocela sotto i piedi

PIA E da quando in qua sei diventato moralista?

ERGENE Da quando tu sei diventata scema!

PIA Non ti permetto hi capito?

ERGENE Ma cosa ti fa guadagnare che qui viene pure gratis?

PIA E ci mancherebbe: fai pagare l'onorevole?

ERGENE E beh! Gli si rompesse un braccio per tirare fuori qualche foglio rosa?

PIA Che cosa c'entra la patente adesso?

ERGENE Il foglio rosa Pia: i 50 euro!

PIA No no no... chiedere i soldi all'onorevole... non si può!

ERGENE Certo: con 46.000 euro di stipendio mensile più diaria, rimborso elettorale, spese di viaggio, telefono e indennità parlamentare... come fa a permettersi il lusso di pagare?

Per non parlare dell'assistenza sanitaria, l'assegno di fine mandato e il vitalizio quando smetterà... ma quando smetterà? Mica è stupido!

PIA Ohhhhhh senti: Sarà quello che vuole la provvidenza!

ERGENE E allora rileggi meglio la bibbia perché dice di dar da mangiare agli affamati non da trombare agli allupati!

Entra Felice completamente stravolto in compagnia di Santa vestita da infermiera e di Gaio

SANTA Allora: me lo riporti un regalino da Roma? è miao miao?

FELICE Se la co-n-tingenza converge verso questa possibilità... rite-n-go che ciò sia possibile.

GAIO E a me.... riporti niente a me?

FELICE Certame-n-te: collutorio a base di cianuro!

GAIO Bello... bello e selvatico... proprio come mi piace

SANTA Sarracì... un regalo te lo faccio io: dopo

GAIO Tienitelo... io sto parlando con l'onorevole

FELICE Santa... levamelo di torno

SANTA Sarei felicissima... ma come faccio?

FELICE *(A Gaio)* Nell'arco te-n-porale della sua giornata lei non trova altra occupazione?

GAIO Se mi desse occasione qualcosa di meglio troverei...

FELICE Purtroppo per te, l'integrazione trans-genica non rientra nel piano centennale della mia esiste-n-za!

ERGENE *(A Pia)* A Pi'?... ma come cazzo parla?

PIA E beh: è senatore mica archivista comunale! *(Poi al senatore)* Onorevole è andato tutto bene?

FELICE Tutto perfetto... Santa è sempre impagabile

ERGENE *(a voce più bassa)* E per forza... stai qui a scrocco!

GAIO *(avvicinandosi e toccandolo)* Che uomo: che uomo! Io ci aprirei i lavori parlamentari!

FELICE E io la riempirei di emendamenti... veda di stare al suo posto!

GAIO Bello... forastico e primitivo... proprio come piace a me

ERGENE Sarraci: a te piacciono tutti in tutte le salse! Non è una novità!

SANTA *(all'onorevole)* Però su una cosa ha ragione: quando fai l'amore sei un trattore... un aratro....

GAIO E io sono la tua zollaaaaaa....

FELICE Me lo togliete di mezzo per favore?

PIA Ora basta Sarraci... l'onorevole si deve rilassare...

GAIO E beh... lo rilasso io no?

FELICE Toglietemelo da torno... per carità!

GAIO E che avrò detto mai?

ERGENE Ehiiii zolla? Il qui presente trattore il campo da arare lo vuole scegliere da solo... hai capito adesso?

GAIO (*Offeso*) Ah è così? Allora io vado via...

FELICE E sia ringraziato il cielo

GAIO Se non sono ben accetto vado... capito onorevole io... vado!

FELICE E vai vai... ancora qui stai? Vai!

GAIO (*All'onorevole*) Ok! Allora vado?

FELICE E si... ma deciditi una buona volta e sparisci dalla mia vista!

GAIO Va bene: (*pausa*) Bacino bacino?

FELICE Portatelo viaaaaaaaaaa... viaaaaaaaaaa...! Uffffffffff! Ogni volta che lo vedo mi toglie il fiato...

ERGENE Proprio come capita a me quando penso alla mia pensione. Un groppo alla gola che non va né su né giù.

FELICE Si è?

ERGENE Si... e a proposito di questo: le posso fare una domanda?

FELICE Dica dica Ergene... ma sia breve... e circo-n-ciso

ERGENE Hai Capito Gaio... questo vuole pure la pelle...

GAIO Già...! e che pelle!

SANTA Sarracì... veni con me che ti offro un caffè !

GAIO Noooooooo... io sto tanto bene qui con l'Onorevole

SANTA Solo un minuto ... vedrai che ti rimette al mondo

GAIO Io già ci sono al mondo... tanto bene ci sono: mica sono morto

SANTA *(spazientita a Gaio prendendolo per un orecchio)* Ahhhh ma allora fai finta di non capire. Forza usciamo... pedalareeeee *(uscendo)*

GAIO E no... noooooooooo... per le orecchie no... *(e lo porta fuori)*

ERGENE *(ironico)* Non tirare troppo Santa che sono già abbastanza sensibili

FELICE Mamma mia quel Gaio: mi fa venire l'orticaria! Ma dove l'avete trovato?

ERGENE in offerta speciale insieme a coccolino concentrato

PIA Sfotti poco... ad avercene uomini come Sarracino!

ERGENE Ehhhhhh! Hai messo in banca il futuro dell'umanità! Ma fammi il piacere! Onorevole glie la posso fare questa domanda?

FELICE dica pure ma sia si-n-tetico!

ERGENE Sarò brevissimo guardi! Allora: io mi sono ritrovato esodato da un giorno all'altro e non so come fare per vivere senza pensione e senza stipendio per i prossimi 10 anni...

FELICE troppo lungo... mi usi la cortesia di esprimere il suo status senza troppi frò-n-zòli! qual è il nocciolo del problema in quattro parole?

ERGENE M'avete fottuto la pensione!

FELICE In tre parole?

ERGENE Non ho soldi!

FELICE In due parole?

FELICE Come Vivo?

FELICE E in una sòla parola?

ERGENE *(Pausa)* Va fa-n cuuuuuuuuuu-lò!

FELICE Ueeeeeeee! Ma io la querelo per offesa alle istituzioni che rappresento in qualità di senatore!

PIA Ergene... ma sei impazzito?

ERGENE E che "cazzo"... stringi stringi... dillo che non te ne importa niente facciamo prima!

PIA *(prendendo Ergene sottobraccio e raccogliendo la busta della spesa lo accompagna all'uscita)* Prendi la spesa e portala in cucina. La carne separala dal resto e mettila dentro le bustine. Infilati il camice altrimenti ti riduci un cencio come al solito! Fila! *(Ergene fa per controbattere)* T'ho detto fila! Via... subito! *(Ergene esce e lei si rivolge all'onorevole)* lo scusi Onorevole mio marito è un brav' uomo ma certe volte un po' impulsivo

FELICE I-n-pulsivo? Ca-l-ma... ci vuole ca-l-ma ne la vita

PIA io glie lo dico sempre ma lui è di cocchio che ci posso fare? *(Imbarazzata)* Comunque onorevole, visto che siamo soli, vorrei portare alla sua cortese attenzione un problemino che m'ha segnalato Gaio... il contabile...

FELICE Dica: dica pure Signora... io sono stato eletto dal popolo e i problemi dei miei elettori sono problemi miei.

ERGENE *(Fuoricampo)* E infatti s'è visto quanto te n'è importa della pensione mia!

PIA Bene Onorevole: questo mi aiuta a superare un certo imbarazzo nel dirle che ci sarebbe quel piccolo conticino da saldare...

FELICE Piccolo conticino? Quale piccolo conticino scusi?

PIA Il suo debituccio di 30.000 euro

FELICE Ah! E me lo chiama piccolo?

PIA Beh cosa vuole che siano per Lei? Viene qui da due anni ormai! Tutti i giovedì ci onora della sua presenza... si può dire che questa sia casa sua...

FELICE Appunto per questo signora: quando mai una casa di proprietà si paga?

ERGENE *(da fuori campo)* lo senti il castratore di canguri? Prende la palla al balzo!

PIA Onorevole...è solo per una questione contabile... non vorrei che ci fosse qualche controllo e dal buco si scoprisse...

FELICE Stia tranquilla... in caso di un controllo lei mi chiami e ci penso io ad insabbiare il tutto!

ERGENE *(da fuori campo)* Di pagare non se ne parla è?

PIA Lo scusi: mio marito intendeva dire che forse saldare è la soluzione migliore

FELICE E no cara signora no! Per noi onorevoli pagare non è mai la soluzione migliore... mai! Lei capisce: bisognerebbe richiedere fondi al partito, che dovrebbe attendere il rimborso elettorale, impegnare la somma al capitolo rappresentanze ed elargirla poi scaglionata in due o tre mandati... sa... per via della crisi! no no... la via migliore è adoperarsi per creare attività che diano reddito e poi privatizzarle e farle gestire ai propri creditori... come ho fatto con voi...

ERGENE *(da fuori campo)* ah ecco! E se uno spifferasse tutto alla giustizia?

FELICE La giustizia? Ahahahahah! Tempo sprecato. Ci vorrebbero prove su prove, lei perderebbe il lavoro e posto che si arrivasse in giudizio, dopo un'improbabile autorizzazione del parlamento... non ne verrebbe a capo prima di 15 anni! Mi creda, lo dico per lei: la via migliore è tenersi ben stretta la sua attività: questo ovviamente a termini di legge!

PIA *(Imbarazzata coprendo l'espressione)* Grazie Onorevole, grazie dei suoi preziosi consigli. Ne terrò in debito conto... si goda il suo meritato riposo e scusi la mia ignoranza in materia. Dimentichi la domanda e al problemino non ci pensiamo più!

FELICE Problemينو? A quale problemينو si riferisce?

ERGENE *(da fuori campo)* Caspita che fenomeno: se n'è già dimenticato!

PIA Vado a controllare mio marito di là... lei faccia pure con comodo. Torno subito *(esce di corsa)*

FELICE Ben gentile: la sua disponibilità quasi mi imbarazza!

ERGENE *(fuori campo)* Ahi capito Pia? Ha detto quasi! E beh d'altronde per imbarazzare un onorevole ci vuole ben altro...*(Si sente il rumore di una padellata in testa)* Ahhhhhhhhhhhhh!

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Rientra Santa

SANTA mi ci voleva proprio un bel caffè Picchiotto d'argento

FELICE Santa Santa! Ma quale picchiotto d'argento: vorrai dire forse picchio arge-n-tato...

SANTA Ah perché è ricoperto... non è argento puro?

FELICE Ma che dici? Il picchio argentato è della stessa famiglia del Piro Piro

SANTA *(Accennando goffamente a un passo di danza)* Porompompiro pirò...

FELICE cosa stai face-n-do?

SANTA Ballo il piro piro no?

FELICE Benedetta ignoranza! Il piro piro un ballo? Ahahahahahahaha... il piro piro è un uccello?

SANTA Siiiiiii un uccello... mai sentito dire: che uccello è?

FELICE piro piro culbianco

SANTA *(dandosi una pacca)* proprio come il mio Merlottone!

FELICE E noooo merlottone no! Rompi tutta l'at-mo-sfera... Elevati Santa... non rimanere terra terra

Brano 3 *(suona il campanello nervosamente)*

SANTA Ecco... ara mi elevo per forza: vado a vedere chi è il pazzo che scampanella così!

FELICE Allora io vado di la... meglio che non mi si veda qui dentro

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

SANTA No no resta qui! Lo faccio accomodare io nell'altra sala! Eccomi eccomi che fretta hai mamma mia... potessi rimanere attaccato e fulminato al campanello... *(pausa)* Scusami è, ma questa gente è proprio priva di classe! *(Esce di scena)* *(andando ad aprire)* ma tu senti come suona... dai dai continua ti venisse un accidente...arrivo arrivo...

PIA *(Entrando in scena)* Santa... hanno suonato... santa?

FELICE È andata ad aprire proprio adesso! Non sarà il caso che io torni in camera?

PIA Nessun problema onorevole Santa lo sa che quando c'è lei gli altri clienti attendono nella sala attigua

FELICE Non vorrei che vedendomi qui qualcuno potesse avanzare calunnie strume-n-tali...

PIA No no Onorevole non è possibile. A questa ala del palazzo ha accesso solo lei e nel caso volesse uscire può farlo anonimamente dal retro.

FELICE Ahhhhh benissimo! Ha pensato a tutto per la mia tranquillità

PIA Ma scherza? ora se non le occorre nulla tornerei di la

FELICE Vada vada pure grazie... non ho bisogno di niente!

Entra immacolata

IMMA Non ne sarei tanto sicura: un prete ti potrebbe far comodo!

(entra Santa Trafelata)

SANTA Non l'ho potuta fermare... è entrata come una furia...

FELICE Imma? Immaaaaaaaaaa....

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

IMMA Felice!... Che ci fai qui?

FELICE *(lasciandosi cadere su un divanetto)* Cielo... mia mòglièèèèèèèèèèèè

Brano 4

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

Brano 5 *La scena si apre con Imma, Pia, Santa vestita da crocerossina e Gaio*

PIA E questo è quanto signora Imma... mi creda sulla parola: glie lo giuro... glie lo giuro su Gaio!

GAIO *(caustico)* E certo come no: le creda sulla parola!

IMMA una convenzione? mi state prendendo in giro?

SANTA Con il senato, per questo l'onorevole viene a curarsi qui

IMMA A te chi t'ha interpellato, chi sei?

SANTA La capo infermiera

GAIO *(sminuente)* Ehhhhhhhh giusto la capo infermiera...

IMMA Brutti sozzi schifosi e pervertiti ... in galera vi mando: tutti in galera!

PIA E non pensa a suo marito?

IMMA In galera pure lui... gli devono dare l'ergastolo in un reparto femminile!

GAIO Siiiiii meglio! In galera gli uomini non possono mica stare con le donne!

IMMA Gli uomini no... ma gli eunuchi si... Glie lo strappo! Quant'è vero che me chiamo Immacolata glie-lo-strap-po!

PIA Ma su via ragioni: le sembra che qui dentro noi facciamo quelle cosacce che ha detto lei? Si guardi attorno e mi dica a cosa le fa pensare l'ambiente?

IMMA A un casino!

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- PIA Beh va beh... magari sar  poco ordinato...
- IMMA No no... un casino... un serraglio... *(riferita a Gaio)* E lui sembra omosessuale
- GAIO No no... senza sembra... io so proprio un uomo sensuale... ma dentro sono donna  : donna donna donna!
- IMMA Lo vedo... purtroppo... *(a Santa)* e questa   un'altra
- PIA Ma ragioni: le sembra che suo marito... l'onorevole... Lamonta...
- GAIO La monta la monta... hai voglia se la monta...
- IMMA Ah ma io prima gli tronco la carriera politica e poi quella da puttaniere... cos  non la monta pi ! Eheheheheh. Glie lo levo io il vizio di frequentare case d'appuntamento!
- SANTA Semmai di tolleranza!
- IMMA *(a pia riferita a Santa)* e dove sarebbe la differenza?
- SANTA Beh in una casa d'appuntamento... si aspetta... mentre in una casa di tolleranza...
- GAIO Si tollera
- SANTA Esatto.... ma no che mi fai dire Sarrac ! In una casa di Tolleranzaaaaa.... si fanno le analisi..... che servono per scoprire.... le tolleranze appunto!
- IMMA ma che minchiata stai dicendo?
- SANTA Come? non conosce le analisi che si fanno per vedere quello che puoi mangiare?

- IMMA Ahhhhh bellaaaaaaaaa. Ma io mica son mica nata sotto un cavolo: quelle sono le intolleranze!
- GAIO Hai capito bellaaaaaaaaaaaaa: le intolleranze anze anze ze... tiè!
- PIA *(Con una scorza)* A Sarracì... ma tu per chi giochi? Me lo dici? *(poi a Imma)* L'infermiera ha ragione: le intolleranze riguardano quello che NON si può mangiare mentre noi qui studiamo quello che si può... e se vuole glie lo faccio spiegare dal professore!
- IMMA Ah perché qui c'è pure un professore? Chiamalo chiamalo che sono proprio curiosa di conoscerlo!
- GAIO Pure io... mi si rizzano tutti i peli bruciacchiati
- IMMA *(a gaio)* Lei è originale sa? Davvero molto originale. Se non fosse per quel piccolo difetto che ha... mette dentro un non so che...
- GAIO Di quale difetto parla signò?
- IMMA Questo suo atteggiamento un po' ... come dire... diverso?
- GAIO E beh che è un difetto? per me più difetto è essere uguali agli altri
- IMMA Si va beh... volevo dire che nell'aspetto lei è un bell'uomo e quindi...
- GAIO Signò per carità non ci si metta pure lei è!
- PIA Santa: chiama al citofono il professore: digli di venire qui
- SANTA *(interdetta)* Devo chiamare.... chi?
- PIA Il professore... benedetta ragazza... Il professor Ergene

- GAIO Ohhhhhhhhh... ora si che siamo tutti
- PIA *(prendendolo per un orecchio)* Senti un po' Gaio: va a mette a posto i registri contabili muoviti
- GAIO Ma sono già a posto
- PIA *(prendendolo per le orecchie e accompagnandolo fuori)* E tu rimetticeli di più ... forzaaaaaaa!
- GAIO E no... noooooooo ma perché tutti me tirano le orecchie...
- PIA Perché è la prima cosa che salta all'occhio... fila... e non tornare di qua. Raus *(e lo sbatte fuori)*
- SANTA *(al citofono)* Professore? Professore buon giorno sono Santa... la capo infermiera... la signora direttrice vuole che ti affacci in sala d'attesa per una comunicazione urgente...
- IMMA Democratica questa clinica! Al professore si dà del tu. Ma va bene così... fatelo venire qui che del lei glie lo dò io!
- SANTA Tu lei... sci insomma voi professore...: Sicuro: Il professore Ergene Perbono!...
- PIA Passalo a me. Ci parlo io! Professore sono Pia!
- IMMA Pia, Santa: mi sa che qui dentro davvero si fanno miracoli!
- PIA Abbiamo urgente bisogno di lei in sala d'attesa... e no: se ne potevo parlare per telefono l'avrei fatto lei che dice? Lo so che sta facendo quell'operazione ma è importante *(poi sottovoce)* Aooooooo... Ti muovi per la miseria? vola! *(e attacca)* Sta arrivando: ora possiamo chiarire ogni cosa!

IMMA Ottimo! Perché io questa storia della clinica privata convenzionata con il Senato de la Repubblica proprio non la mando giù!

Ma lo spezco tu vedrai se non lo spezco. Lo gonfio talmente tanto che sul banco del Senato deve prendere 5 posti. Arriva questo professore?

PIA Si si stia tranquilla...

IMMA Ahhhhhhh ma io so tranquillissima guardi: siete voi che vi dovete preoccupare!

PIA Professor Perbonoooooooooooooooooooo?

Entra Isolina e Gaia

ISOLINA Chiedo scusa per il disturbo: sono passata solo per dirle che grazie ai suoi consigli mia figlia/sorella è stata selezionata!

IMMA Aleeeeeeee di bene in meglio...

PIA *(A Imma)* Non è come crede... *(interdetta ad isolina)* questo è il momento peggiore... arrivederci: Ergeneeeeeeeeeeeee

ISOLINA Ah ecco sì... ringrazi anche suo marito che come dire... ci ha ben introdotto

IMMA Pureeeeeeeeeeeee... ma io vi denuncio...!

PIA V'ho detto che non è il momento... Ergeneeeeeeeeeeeeeeeee

GAIA Possiamo passare più tardi se vuole! Sa io e la mamma/sorella pensavamo di prenderla come maestra visto che l'ha capito subito che io ero molto portata

PIA Zitte per carità che mi state infilando in un ginepraio... Ergeneeeeeeeee

- IMMA No no vai avanti... vai: portata dici?
- GAIA Si si! siamo passate prima e la signora m'ha fatto un provino
- PIA Ma non è vero... che stai dicendo?
- IMMA Zitta tu... brutta schifosa!
- GAIA Ma come non si ricorda... stamattina!
- PIA Ma quale provino... non c'è stato nessun provino!
- ISOLINA Ma come noooo... quando lei lei ha detto che se andava avanti così buttava la gola
- IMMA Mamma mia... dove sono capitata....
- PIA c'è un disguido... io non le conosco... non so chi siano e non voglio aver niente a che fare con loro: fuori da qui.... Ergeneeeeeeeeeeeeeeeeeee! Fuori da qui... subito!
- GAIA E che maniere... se non siamo gradite andiamo via va bene... ma poteva anche dirlo in altro modo: andiamo... non starò qui dentro un minuto di più! *(E tira la madre verso l'uscita)*
- ISOLINA Si si andiamo Gaia andiamo... qui non alberga la cortesia anzi, sa cosa le dico cara signora: Per esse una casa di tolleranza lei tollera davvero molto poco! Arrivederci! *(Esce)*
- PIA Si si... a rivederci mai più... via via... andate via!
- IMMA E adesso? Che cosa mi racconterà adesso: che hanno scambiato questo posto per una scuola di canto?
- PIA Ergeneee

Entra Ergene con il camice bianco

ERGENE Eccomi eccomiiii! Ma che ti strilli? Un po' di calma no?

PIA e SANTA Professore... buon giorno!

ERGENE (*Girandosi attorno stupito*) Profess... sore?... Buon giorno profes...
Ma state dicendo a me?

PIA (*ammiccando*) Certo professore, proprio a lei: Buon Giorno!

ERGENE (*Pausa*) Tu mi sa che sei rincoglionita...

PIA (*Ammiccando*) Nooooo no no Professore! l'ho chiamata qui per
avere informazioni: (*presentandola*) la signora... Lamonta!

ERGENE A me? Così: senza preparazione?

SANTA Ma che ha capito: la signora è la moglie dell'Onorevole
Lamonta!

ERGENE ahhhhhhhhhhh... bingooooooooo... e come mai sta qui?

IMMA Sono qui perché voglio delle risposte

PIA Se permettete riassumo brevemente la situazione.

ERGENE Eh mi sa che è meglio che dici?

PIA Dunque allora: la signora ha seguito fin qui suo marito...

SANTA ... credendo che frequentasse una casa d'appuntamenti

ERGENE (*ironico*) Noooooooooo! Ma come le è venuto in testa? Qualcuno
non mi aveva detto che sapeva tutto?

PIA Evidentemente no! Fatto sta che è entrata qui come una furia
minacciando di mandarci tutti in galera...

ERGENE ... E poiché sono io che vado al mercato tutte le mattine vi devo portare le arance...

SANTA No! Non è questo il punto. Lei non è a conoscenza che questa è una clinica convenzionata col senato

ERGENE E infatti non ne sapevo niente giuro...

PIA Ma no lei lei... lei la signora... non sapeva che l'onorevole si vene a CURARE qui da noi!

SANTA Capito? L'onorevole si CURA in questa clinica CONVENZIONATA...!

ERGENE (*Intuendo*) Ahhhhhhhh! Perché questa è una CLINICA... CONVENZIONATA...!

PIA Esatto

ERGENE Esatto un paio di.... bisturi... va avanti

PIA Questo è tutto. Voleva solo notizie sulla salute del marito.

ERGENE E io l'immaginavo: lo sapevo che sarebbe successo. Te l'avevo detto o no? Ora cosa dovrei fare? Io vi mangerei... (*poi rivolto a Imma*) ma tanto a chi parlo! Prenderei un martello... ma non serve a nulla! Uno di questi giorni mi decido e... lasciamo perdere che è meglio.

IMMA Scusi ma io non ho capito niente: lei è ermetico!

SANTA No: lui è professore!

ERGENE (*Risatina alta e imbarazzata*) Sta zitta almeno, non aggiungere altro... (*a Imma*) Eheheheheheheheheh quindi cara signora lei non sa nulla?

IMMA No! Nulla di nulla! Mio marito non m'ha mai detto niente, ma poco male tanto resterà muto per il resto de la sua vita! Con le corde vocali lo impicco!

ERGENE *(a Pia)* eh eh! E Adesso? Che diciamo alla signora adesso?

PIA E lo chiede a me? Se non lo sa lei che è... il titolare

ERGENE Ah ecco... io sono il titolare. E certo: quando si tratta di prenderli, capisci a me, la titolare sei tu... quando si tratta di "pelarli"... allora il titolare divento io!

IMMA Mi ci fate capire qualcosa? Non è che per davvero mio marito sta male?

ERGENE Nooooo: Dentro questa casa di tolleranza? Ma scherza: l'onorevole sta benissimo...

PIA ... nel senso che è seguito a dovere, ma per sta male... sta male: caspita se sta male!

ERGENE Ah siiiiiiii? Ma che vi venga un dolore ditemelo prima no... Eheheheheheheheheh

IMMA Ma allora è vero? Professore? Mio marito sta male?

ERGENE Sembra di si signora mia... che le dico? La situazione è molto molto complicata...

IMMA Oddio Dio.... Addirittura così grave? Ma che cos'ha? Che tipo di prestazioni gli offrite qui dentro?

ERGENE Ehhhhhhhhh una varietà infinita

SANTA Prestazioni ambulatoriali si intende: i clienti si sdraiano sui lettini e io gli misuro...

ERGENE LA PRESSIONE! La pressione è la prima cosa che controlla!

SANTA Già... se la pressione è buona si rizza...

ERGENE IL PAZIENTE... si rizza dal letto... altrimenti resta steso!

IMMA Si si ma a parte i dettagli, qui dentro: che curate?

ERGENE Ecco: diteglielo un po' voi che curiamo a parte la pressione che in quella siamo maestri?

PIA Le tolleranze alimentari... da cui il nome casa de tolleranza

IMMA È così professò? Mi guardi negli occhi e mi dica se è così

PIA *(perentoria)* Ergene... siamo nelle tue mani

ERGENE Noooooooooo: e se davvero stavate tra le mie de mani vi avrei già stritolato

IMMA Allora? sono qui che aspetto una risposta

ERGENE *(Pungolato da Pia)* E si si va bene si... dunque... cara signora... in effetti... noi qui... studiamo... le tolleranze alimentari...

PIA E SANTA Ohhhhhhhhhh!

IMMA *(a ergene)* E che avrebbe mi marito esattamente?

ERGENE Il quadro clinico preciso dell'ultima ora ce l'ha l'infermiera... anche perché l'ultima ora l'ha passata con lei... a palla di fuoco!

PIA Si professore, ma basta che lei chiarisca i termini generali senza entrare nello specifico... su non si faccia pregare!

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

ERGENE *(facendo il segno di accecare pia)* E certo perché io conosco il caso per filo e per segno in tutta la situazione...

PIA Dai su... non la prenda troppo alla lontana

ERGENE *(pungolato da pia)* E un minuto... mi fate raccogliere le idee almeno? con tutti li pazienti che ho fatemi fare mente locale! Ohhhhhhhhhhh! Dunque: allora cara signora suo marito è affetto da.... *(allunga il braccio come a misurare)*

IMMA Oh madre mia... da che?

ERGENE *(massaggiandoselo)*... dolori articolari acuti che... come dire... gli provocano una specie di... *(fa come un cerchio con i due indici e pollici poi li rotea in senso opposto uno dall'altro)*...

IMMA *(Guardando il cerchio e rifacendo la mossa)* Oh santa cleopatra: una specie di?

ERGENE ... di... di... scambio di interesse, verso *(fa il gesto di spingere col pugno chiuso e poi si porta la mano racchiusa alla bocca come per mangiare Imma segue i gesti di Ergene)*.... verso... verso l'alimentazione

SANTA Ecco perché ha quella fastidiosa disfunzione Verbale

IMMA *(stupita)* Accidenti... la disfunzione dipende da questo? Ed è grave?

ERGENE Scherza? Per questo difetto l'onorevole rischia la vita!

IMMA Ehhhhhh addirittura la vita?

ERGENE E beh no? Fino a poco fa non lo voleva uccidere?

IMMA Si ma perché... pensavo... che... Ma se non è così... povero Felice... devo le mie scuse

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

- PIA E tutto è bene quel che finisce bene. *(Ammiccando)* Ora lei Signora Imma s'accomodi sul divano Santa va a vedere se l'Onorevole ha terminato la sua terapia? Prende la scatola delle medicazioni e vai...
- SANTA La scatola delle medicazioni dice? E dove la trovo?
- PIA Santa... benedetta figliola... non la vedi? È Li sul tavolo a portata di mano!
- IMMA *(Prendendo la scatola e allungandogliela)* Questa? Prego: Glie l'allungo io... *(Dalla scatola cade un oggetto vibrante dentro una custodia)* **BRANO 6** **Vibrazione** *(Saltando all'indietro scandalizzata)* Oddiooooo! E quello... che è?
- ERGENE *(Raccogliendolo da terra rapidissimo)* Un termometro... solo un termometro
- IMMA Un termometro? Ma è enorme...
- ERGENE *(nascondendolo dietro la schiena)* È sì certo... è pe le febbri da cavallo!
- IMMA Uh mamma! E dove si mette per fa la misurazione?
- ERGENE *(Sempre tenendolo dietro la schiena e tentando di uscire)* sotto il braccio signora... sotto il braccio come tutti i termometri ...
- IMMA Ahhhhhhhhhh capisco... ma... scusi la mia curiosità: perché vibra?
- ERGENE Eheheheheheheh perché? Perché si scarica da solo appena presa la temperatura...
- IMMA Un termometro che vibra e si scarica da solo? Che tecnologia? Ma si trova in commercio?

Compagnia amatoriale
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

SANTA no... no no! è solo pe noi addetti a li lavori (*strappa il termometro dalle mani di Ergene, lo spegne*) ... con permesso (*ed esce*) **Fine vibrazione**

PIA vengo con te... ti dò una mano... a dopo (*ed esce*)

ERGENE e mi lasciate qui da solo? Grazie è... ehehehehehehehe cara signora la vedo perplessa? Stia tranquilla suo marito se la caverà

IMMA Veramente pensavo al quel termometro: le febbri da cavallo non sono poi così comuni no?

ERGENE Ehhhhhhhhhhhhhhhhhhhh mica vero ...

IMMA E quindi a causa della tolleranza alimentare a mio marito si intesiscono le corde vocali?

ERGENE E non solo le corde ...

IMMA Ah no? Perché... che altro gli si intesisce?

ERGENE Ehhhhh hai voglia signora mia... e sennò perché viene a curarsi qui?

IMMA Ma allora è gravissimo?

ERGENE No! Gravissimo no! Di per sé l'intesimento nell'uomo è una malattia piuttosto diffusa

IMMA Solo nell'uomo?

ERGENE Beh si... direi di si: solo nell'uomo!

IMMA E le donne?

ERGENE Beh... Ci sono casi e casi è... ma in genere... gradiscono!

IMMA E colpisce proprio tutti gli uomini questo... intesimento?

ERGENE No: tutti tutti no... Gaio per esempio è esente dalla malattia...

IMMA E a che età se manifesta?

ERGENE di solito tra i 15 e i 75 anni?

IMMA Perché dopo i 75 si more?

ERGENE No... : dopo i 75 guarisce da sola...

IMMA E non c'è il rischio di una ricaduta?

ERGENE Non direi: perché più che un rischio... sarebbe un miracolo
ehehehehehehehehehe

IMMA E come fa come fa a guarire da sola?

ERGENE Ehhhhhh come fa? la corda s'allenta e... automaticamente cala
di tono!

IMMA Ma pensa teeeeeee! E non ci sono medicinali che possono
alleviare l'intesimento?

ERGENE No no... al contrario: ci sono quelle che lo fanno venire

IMMA Capisco: quindi praticamente voi... prima intesite la corda di
mio marito... e poi gli dareste... come dire... un'allentatina?

ERGENE Ecco... brava... esatto... proprio così!

IMMA E come come... mi spieghi!

ERGENE Ehehehehehehehe... è una terapia innovativa... a base di tira e
molla... avanti e indietro...

IMMA E lo sapevo io: mannaggia la morte mannaggia! Lo sapevo! Il dottore l'ha ordinata anche a me... dice che fare avanti e indietro fa tanto bene ma chi ce l'ha il tempo?

ERGENE E ce lo dovrebbe prende signora mia

IMMA Dice bene lei! Ma poi a fare avanti e indietro fa venir più fame... si perde la linea... no no no... niente avanti e indietro... piuttosto potete fare qualcosa anche per me in questa clinica?

ERGENE Ehhhhh no Signora mia mi dispiace....! Noi facciamo solo avanti e indietro qui dentro!

IMMA quindi siete specializzati

ERGENE Ehhhhhhh... i meglio sulla piazza!

IMMA Bene bene... quindi tutto questo voi lo fate per dare un allentatina alla corda intesita di mio marito e poi studiate le tolleranze alimentari è così?

ERGENE Esattamente!

IMMA E mio marito ne trae giovamento?

ERGENE Uhhhhh Guardi! dopo ogni seduta... sembra rinato

Entra Felice accompagnato da Santa Pia e Gaio

FELICE Imma... Imma

IMMA Felice... amore mio... come stai?

FELICE E come vuoi che stia Imma... co-n-fuso...

IMMA Gli avete misurato la pressione?

SANTA L'ho fatto io personalmente

IMMA E saliva... saliva?

GAIO si si tranquilla: saliva quanto basta!

IMMA E lei che ne sa scusi... è un medico?

GAIO No, ma conosco la storia del paziente...

FELICE Imma... tu che ci fai tu qui?

IMMA ho dubitato Felice: ho dubitato di te e t'ho seguito!

FELICE Oddio la fibri-la-zione

IMMA Quello perché hai fatto tante volte avanti e indietro

FELICE e tu come fai a sape-r-lo?

IMMA *(Riferita ad Ergene)* Me l'ha detto lui

FELICE Va voi siete pazziiii... Imma.. Imma ti spiegherò tutto!

SANTA Onorevole... la signora già sa del suo STATO DI SALUTE

FELICE Il mio stato? Io ho u-n solo stato ed è tutt'altro che i-n salute:
l'Italia...

IMMA Che uomo è professò... il senso delle istituzioni prima di tutto

ERGENE È no? una dirittura morale esemplare

IMMA Si Felice so tutto! E voglio che continui a fare avanti e indietro
se ti fa bene...

FELICE Perché io mi sento sempre più agitato?

- PIA La signora sa che lei viene qui a curasse... LA TENSIONE...
- IMMA quella che ti fa indurire la corda...
- FELICE Oddiooooooooooooo... ma che gli avete detto?
- PIA che lei è qui per scoprire le tolleranze alimentari...
- SANTA ... in questa casa di tolleranza, appunto, convenzionata col
senato
- FELICE Ah ecco ... casa di tollera-n-za per tollera-n-ze- alime-n-tari...
bene... molto bene!
- IMMA Pertanto da oggi ti verrai a curare tutti li giorni...
- GAIO Non si può signora! Quattr'ore al giorno tutti i giorni...
schiatta...
- PIA *(Ad Ergene)* Ma che dice professore?
- ERGENE dice che se fa avanti e indietro tutti i giorni... per come
lavoriamo qui dentro noi ... c'è il rischio... di un grosso
affaticamento
- IMMA E va beh sarà una questione di allenamento, un po' come
andare in palestra!
- GAIO Certo! E io sono il tuo personal trainerrrrrrrr
- ERGENE No no niente trainer! La pelle dell'onorevole preme a tutti qui
dentro... non si può! Ma una soluzione c'è.
- FELICE Nella fattispecie della particolare situazione... io ringrazio tutti
vivame-n-te...

ERGENE Vivamente hai detto bene! E siccome di schiattare non va neanche a te devi stare attento Onorevole, perché hai il cuore ballerino

GAIO E io sono il tuo coreografooooooooooooo

PIA A Sarracì... adesso basta però... quando e troppo è troppo!

ERGENE Il suo cuore deve essere monitorato giornalmente! Per questo ho deciso di seguirla costantemente diventando il suo medico personale...

FELICE Ma nooooooooooooo... no no io non posso accettare...

ERGENE Ma siiiiiiiiiiiiiiiiii... si si puoi puoi dammi retta...

FELICE non vedo proprio per quale motivo...

IMMA Ma come caro: è per la tua salute!

ERGENE Hai visto Onorevole: la signora ha capito a volo... e capisci al volo pure tu no... è per la tua salute!

FELICE Ah ecco... ora comprendo! E quanto mi costerà... questa consulenza?

ERGENE Beh trattandosi di monitoraggio giornaliero... solo la metà del suo stipendio da parlamentare

FELICE 23.000 euro al mese? Mai e poi mai... se lo può scordare

IMMA Ma che dici caro: che vuoi che sia metà dello stipendio davanti al rischio di morire!

ERGENE Dice bene signora cara... se io non seguo il caso di suo marito ed affido a lei tutte le cartelle cliniche...

FELICE Si si va bene va bene...! stando così le cose non ho sce-l-ta!E sia: ma per quel prezzo voglio pure l'infermiera!

ERGENE Niente in contrario: sempre che alla signora vada bene

GAIO Un portantino? Vi serve un portantinooooooooooooo?

SANTA Sarraci: ma che cos'hai al posto degli ormoni? I pirana?

IMMA Sono contentissima Felice. Avrai un medico e un' infermiera personale! Ci pensi?

FELICE E ci penso sì. Hai voglia se ci penso. Ma era il momento delle decisioni irrevocabili e quando c'è da decidere per il bene comune il mio alto senso dello stato mi impone fe-r-mezza.

TUTTI (*Applaudendo Tranne ergene*) Bravo Onorevole... bel discorso... bravissimo complimenti (*Tutti applaudono tranne Ergene... tutti si spostano verso l'onorevole ma ergene che rimane al suo posto viene raggiunto da Pia*)

PIA Beh professore che fai, non festeggi il lieto fine? Che bel colpo hai fatto: 23.000 euro al mese. Non ti facevo così furbo... Ma a cosa stai pensando?

ERGENE Ehhhh! Sapessi dove è andato il mio cervello: niente popò di meno che ai tempi di mio nonno, quando le bestie si vendevano con il sensale.

PIA Non capisco cosa c'entra questo con la situazione attuale!

ERGENE Ero poco più che un ragazzino e, all'epoca, più forte di un contratto era una stretta di mano.

PIA Sì... ma continuo a non capire che vuoi dire?

ERGENE Che c'è tutto un mondo dietro questo principio. Un mondo fatto di onore e di onestà... oggi invece sono altri tempi perché più che la stretta di mano vale la stretta di culo.

PIA Quando fai così me sembra che dai i numeri

ERGENE Ma tu dove vivi?

PIA Qui dove devo vivere?

ERGENE E non lo vedi che tipo di perversione abbiamo creato?

PIA Non sarai un po' esagerato no?

ERGENE Il ricatto vale più della parola, l'imbroglio più della legge, la truffa più dell'onestà. Fortunato chi ha vissuto con niente perché al primo posto non ha misso i soldi.

PIA io non ti seguo più Erge'!

ERGENE Facciamo tutto per i soldi. L'errore fondamentale che questa società ha fatto è stato sostituire la finanza alla morale e purtroppo non c'è nulla da fare perché se vuoi scrollarti "un tumore" dalle spalle ne devi per forza accettarne un'altro visto che questa società è fondata solo sui pareggi di bilancio.

PIA E va beh: tu vivi e lascia vivere

ERGENE Viviamo e lasciamo vivere...: ma quale lieto fine Pia? Quale lieto fine? Io mi sputerei in faccia da solo!

Entra Rodolfo sotto il peso della sua artrite tutto piegato e lentamente

RODO Postaaaaaaaaa... Questa volta ho letto giusto Sig.ra Pia Perbono

PIA se è pubblicità buttala via

RODO No no... è proprio la sua... non la mia

SANTA Questo non sente neppure le cannonate

RODO Non è affar mio chi ve le ha mandate.

GAIO C'è poco da fare: a questo mondo essere sordi non è poi tanto male

Imma ha un piccolo svenimento e si accascia su una poltroncina

FELICE Imma che hai Imma... Imma...

SANTA Signora... signora... che è successo s'appoggi qui...

IMMA *(riprendendosi l'appoggia sul divano)* Nulla non è nulla... forse la tensione della giornata... *(Pia ed Ergene s'avvicinano)*

PIA Ha bisogno di qualcosa?

IMMA Ho caldo.... Sudo.... professò me la farebbe una cortesia?

ERGENE Certo signora: vuole un po' d'acqua?

IMMA No... quel termometro che vibra per misurare la febbre...

GAIO Glie lo prendo ioooooooooooooo? *(La scena si blocca sui volti atterriti di tutti si chiude il sipario)*

Brano 7 - FINE